



NOTAIO

ALBERTO VALSECCHI

via Fabio Filzi n. 33

20124 Milano

Tel. 02.67481387

Fax. 02.56561065

N. 7089 Rep.

N. 5466 Racc.

Atto costitutivo di Fondazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di ottobre.

24 ottobre 2022

In Milano, nel mio studio in via Fabio Filzi n. 33.

Avanti a me, **Alberto Valsecchi, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano**, alla presenza dei testimoni a me noti e idonei, come gli stessi mi confermano:

* BELLEZZA ROSATI Luigi, nato a Novara il giorno 9 aprile 1978, domiciliato in Milano, via Fabio Filzi n. 33;

* LOSCO Alessia, nata a Motta di Livenza (TV) il giorno 8 gennaio 1992, domiciliata in Milano, via Fabio Filzi n. 33;

aventi i requisiti di Legge come essi mi confermano,

è comparso

* ISENBURG Federico, nato a Genova il giorno 29 giugno 1978, domiciliato per la carica in Milano, via Flavio Baracchini n. 2, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, legale rappresentante della società:

- "**EAGLE CAPITAL VENTURES S.R.L.**" società unipersonale, con sede in Milano, via Flavio Baracchini n. 2, capitale sociale Euro 10.000,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale e partita I.V.A. 10886580967, R.E.A. n. MI-2563916, munito degli occorrenti poteri in dipendenza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2022 il cui verbale per estratto autentico in data odierna N. 7088 di mio Repertorio, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale conviene e stipula quanto segue.

1) E' costituita dal Fondatore "EAGLE CAPITAL VENTURES S.R.L." una Fondazione denominata "**FONDAZIONE EAGLE ETS**", con sede in Comune di Milano, all'indirizzo che risulterà nel Registro Unico Nazionale a seguito dell'iscrizione allo stesso dell'ente e che viene attualmente indicato in via Riva di Trento n. 11/A.

2) La Fondazione assumerà la personalità giuridica e la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 a seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 117/2017 l'ente aggiungerà alla propria denominazione l'acronimo "ETS".

3) La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale.

La Fondazione intende promuovere la possibilità per le fasce più fragili della popolazione di vivere una vita degna e libera, aiutando in particolare la crescita imprenditoriale, formativa e sociale di chi proviene da realtà di disagio, delle minoranze, delle donne e dei giovani. La Fondazione intende agevolare l'inclusione nel mercato del lavoro, la formazione scolastica e professionale, l'avvio di attività imprenditoriali di tali soggetti e in genere fornire ogni supporto che renda possibile la rimozione degli ostacoli ad una reale uguaglianza.

Registrato alla Direzione
Provinciale II di Milano
il 25/10/2022
n. 109234
Serie 1T
Euro 200,00

Nel perseguimento degli scopi di cui sopra, la Fondazione eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 2017 n. 117 (art. 5, co. 1, **lett. u**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 2017 n. 117 (art. 5, co. 1, **lett. i**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, **lett. d**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, co. 1, **lett. l**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale (art. 5, co. 1, **lett. p**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (art. 5, co. 1, **lett. n**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, co. 1, **lett. r**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (art. 5, co. 1, **lett. w**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

La Fondazione può quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito dell'attività di interesse generale:

- erogare contributi a favore di enti o individui che si trovano nel bisogno, di progetti di utilità sociale;
- organizzare azioni di beneficenza o sviluppo di iniziative al servizio del prossimo;
- organizzare seminari e convegni mostre su tematiche di interesse sociale;
- sostenere progetti di solidarietà anche di altre organizzazioni senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con finalità simili alle proprie;
- promuovere e realizzare corsi di formazione professionale nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario, per diplomati e laureati che desiderano impegnarsi in questi settori nei quali si esprime l'attività istituzionale della fondazione;
- realizzare seminari, conferenze, convegni ed eventi in genere;
- creare, sviluppare, pubblicare, distribuire e mettere a disposizione banche dati, studi, saggi, ricerche, libri e periodici;
- costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe a quelle della Fondazione medesima;
- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli

operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- istituire premi e borse di studio.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate e comunque da quelle espressamente menzionate dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, fatta eccezione per le attività diverse consentite dal presente statuto in quanto secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo Statuto che, costituito da numero 18 (diciotto) articoli e debitamente sottoscritto dal comparente, dai testimoni e da me notaio, viene allegato al presente atto sotto la **lettera "B"**.

4) A costituire il Patrimonio iniziale, il Fondatore, come sopra rappresentato, dichiara di conferire a titolo gratuito al patrimonio della Fondazione la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) mediante un assegno circolare non trasferibile all'ordine della costituenda Fondazione, emesso da Che Banca S.p.A., il 24 ottobre 2022 n. 5206934535.

5) Il Fondatore procede quindi alla nomina del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione qui costituita, nelle persone di:

- (Consigliere e Presidente) **ISENBURG Federico**, nato a Genova il giorno 29 giugno 1978, residente a Milano in via dei Crollallanza n. 11, codice fiscale SNB FRC 78H29 D969A, cittadino italiano;
- (Consigliere) **GIOVANOLA Cristina Maria**, nata a Milano il giorno 4 giugno 1971, residente a Milano in via dei Crollalanza n. 11, codice fiscale GVN CST 71H44 F205E cittadina italiana;
- (Consigliere) **DOTI Roberto Mario Camillo Vincenzo**, nato a Milano il giorno 27 ottobre 1966, residente a Rozzano (MI), frazione Ponteseosto, in via Torquato Tasso n. 7, codice fiscale DTO RRT 66R27 F205W, cittadino italiano.

6) Il Fondatore procede altresì alla nomina dell'Organo di Controllo, in forma monocratica, nella persona di **GLEREAN Emanuela**, nata ad Asti il giorno 30 dicembre 1977, domiciliata a Milano in via Carducci, 32, codice fiscale GLR MNL 77T70 A479E, iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 144641.

7) In forza di quanto sopra, io notaio attesto di aver verificato:

- la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente e l'ottenimento della personalità giuridica, con riferimento alla sua natura di Ente del Terzo Settore;
- che il patrimonio iniziale della Fondazione è di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) e che pertanto sussiste il patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma quarto, del D.Lgs. 117/2017.

8) Le attività necessarie per il riconoscimento giuridico e l'attivazione della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal Presidente della medesima, a cui vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di aprire conti correnti bancari e/o depositi, versare assegni, richiedere il codice fiscale, nonché di apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione.

9) Avendo il presente atto ad oggetto la costituzione di una Fondazione ETS, lo stesso è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 82, comma terzo, del D.Lgs. 117/2017 e si richiamano le esenzioni dall'imposta di donazione e

di bollo previste dall'art. 82, commi secondo e quinto, del D.Lgs. 117/2017.

10) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico del Fondatore.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, da me compilato e da me letto, unitamente allo statuto allegato, alla presenza dei testimoni, al comparente, che lo approva ed a conferma con i testimoni e con me notaio lo sottoscrive, alle ore dodici e minuti venti.

Consta il presente atto di due fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio per sei facciate e sin qui della settima facciata.

Firmato: Federico Isenburg

" Luigi Bellezza Rosati TESTE

" Alessia Losco TESTE

" Alberto Valsecchi

LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI

EAGLE CAPITAL VENTURES S.r.l.

Sede: Via Flavio Baracchini n. 2 - 20123 MILANO (Mi)

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

P. IVA, C.F. e Registro delle Imprese di Milano 10886580967

C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi R.E.A. n. MI-2563916



Verbale del Consiglio di Amministrazione

2012

Il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 09:00, presso l'abitazione ubicata in Via dei Crollalanza n. 11 in Milano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Costituzione di una Fondazione avente le caratteristiche di Ente del Terzo Settore, conferimento del patrimonio e nomina dei membri degli organi.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, signori Federico Isenburg e Cristina Maria Giovanola.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Federico Isenburg, il quale, constatata la valida costituzione del Consiglio in forma totalitaria, nessuno opponendosi alla trattazione dell'ordine del giorno, chiama a fungere da segretario e redigere il presente verbale il Consigliere Delegato Cristina Maria Giovanola.

Il Presidente prende la parola e illustra che, come più volte informalmente discusso in passato, vi è l'opportunità che la Eagle Capital Ventures Srl, come Fondatore, costituisca una Fondazione ETS al fine di svolgere attività benefiche di interesse generale, con ciò rendendo partecipe la società di una funzione sociale che ben le si addice. Passa quindi ad illustrare i vari benefici di tale scelta e sottopone ai presenti la bozza di statuto che verrebbe adottato.

Si apre la discussione al termine della quale, il Consiglio, con voto espresso oralmente all'unanimità,

delibera

- 1) di costituire una Fondazione denominata "FONDAZIONE EAGLE ETS" che abbia come oggetto una o più delle fattispecie di cui all'art. 5, comma primo, del D.Lgs. 117/2017;
- 2) di conferire al patrimonio della Fondazione l'importo di Euro 50.000,00;



LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI



3) di nominare membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione i signori Federico Isenburg (con la carica di Presidente), Cristina Maria Giovanola e Roberto Doti;

4) di conferire al Presidente, signor Federico Isenburg, ogni più ampio potere necessario ad intervenire all'atto costitutivo della fondazione, a stabilirne le clausole, ad approvare lo statuto della stessa identificando lo scopo, a conferire il patrimonio iniziale, a nominare gli organi della fondazione fra cui l'Organo di Controllo, a stabilire la sede, e a sottoscrivere ogni documento utile o necessario, con promessa di rato e valido e senza che possano essere excepti indeterminatezza di mandato o carenza di poteri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola la riunione termina alle ore 9:20 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Milano 20 Ottobre 2022

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Maria Giovanola

Il Presidente

Dott. Federico Isenburg



N. 7088 Rep.

Certifico io sottoscritto Alberto Valsecchi, notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che le presenti copie fotostatiche in conformità a quanto trovasi scritto alle pagine 28 e 29 del Libro Verbali delle Decisioni degli Amministratori della società "EAGLE CAPITAL VENTURES S.R.L." società unipersonale, con sede in Milano, via Flavio Baracchini n. 2.

Libro bollato e vidimato inizialmente dal Notaio Alessandra Radaelli di Milano in data 30 (trenta) luglio 2019 (duemiladiciannove), rep. n. 8395.

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82, comma quinto, del D.Lgs. 117/2017.

Milano, 24 (ventiquattro) ottobre 2022 (duemilaventidue).



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Alberto Valsecchi'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a central emblem with a star and a gear, surrounded by the text 'ALBERTO VALSECCHI DI FORTINATO NOTARIO MILANO'.

Allegato "B" all'atto N. 7089/5466 Rep.

**Statuto della
"Fondazione Eagle ETS"**

Articolo 1 - Costituzione, sede e delegazioni

Su iniziativa del Fondatore è costituita la

"Fondazione Eagle ETS"

La Fondazione assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 a seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto, a seguito della predetta iscrizione, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 117/2017 verrà aggiunta alla denominazione dell'Ente l'acronimo "ETS".

La Fondazione ha l'obbligo di usare negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico la locuzione "ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS".

La Fondazione, che ha durata illimitata, ha sede in Comune di Milano, all'indirizzo risultante dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Alla Fondazione si applicano le normative in tema di Enti del Terzo Settore ed in particolare il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117), di seguito anche solo "CTS", e sue successive modifiche e disposizioni integrative.

Articolo 2 - Scopi e attività di interesse generale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale.

La Fondazione intende promuovere la possibilità per le fasce più fragili della popolazione di vivere una vita degna e libera, aiutando in particolare la crescita imprenditoriale, formativa e sociale di chi proviene da realtà di disagio, delle minoranze, delle donne e dei giovani. La Fondazione intende agevolare l'inclusione nel mercato del lavoro, la formazione scolastica e professionale, l'avvio di attività imprenditoriali di tali soggetti e in genere fornire ogni supporto che renda possibile la rimozione degli ostacoli ad una reale uguaglianza.

Nel perseguimento degli scopi di cui sopra, la Fondazione eserciterà le seguenti attività di interesse generale:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 2017 n. 117 (art. 5, co. 1, **lett. u**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 2017 n. 117 (art. 5, co. 1, **lett. i**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, **lett. d**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, co. 1, **lett. l**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale (art. 5, co. 1, **lett. p**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (art. 5, co. 1, **lett. n**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, co. 1, **lett. r**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (art. 5, co. 1, **lett. w**), D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

La Fondazione può quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito dell'attività di interesse generale:

- erogare contributi a favore di enti o individui che si trovano nel bisogno, di progetti di utilità sociale;
- organizzare azioni di beneficenza o sviluppo di iniziative al servizio del prossimo;
- organizzare seminari e convegni mostre su tematiche di interesse sociale;
- sostenere progetti di solidarietà anche di altre organizzazioni senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con finalità simili alle proprie;
- promuovere e realizzare corsi di formazione professionale nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario, per diplomati e laureati che desiderano impegnarsi in questi settori nei quali si esprime l'attività istituzionale della fondazione;
- realizzare seminari, conferenze, convegni ed eventi in genere;
- creare, sviluppare, pubblicare, distribuire e mettere a disposizione banche dati, studi, saggi, ricerche, libri e periodici;
- costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe a quelle della Fondazione medesima;
- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- istituire premi e borse di studio.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate e comunque da quelle espressamente menzionate dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, fatta eccezione per le attività diverse consentite dal presente statuto in quanto secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Articolo 3 - Attività diverse e di raccolta fondi

La Fondazione, previa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, potrà esercitare attività diverse secondarie e da quelle sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti delle normative vigenti ed in conformità all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e successivi decreti attuativi, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite; potrà inoltre compiere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali tutte le operazioni mobiliari, immobiliari,

commerciali e finanziarie, nel rispetto della normativa vigente, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nonché in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Il patrimonio iniziale è costituito dalla dotazione così come indicata nell'atto costitutivo. Tale patrimonio potrà essere accresciuto da eredità, legati, donazioni e liberalità con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata a quel fine per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

I redditi ritraibili dalla dotazione ed ogni entrata non destinata in suo aumento, ivi compresi i contributi pubblici o privati e i proventi di iniziative promosse dalla Fondazione, costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione.

I beni mobili e quelli immobili posseduti, in proprietà o in uso, dalla Fondazione dovranno essere conservati con cura e valorizzati dal punto di vista patrimoniale.

La Fondazione, ove ne ricorrano i presupposti, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

Articolo 5 - Esercizio finanziario

La Fondazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno e, ove necessario, il Bilancio sociale.

Il Bilancio, redatto ai sensi delle normative vigenti per gli enti del terzo settore, è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio è predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione e viene depositato nei termini di Legge, secondo il disposto dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione deve tenere scritture contabili adeguate alla normativa vigente in base alle caratteristiche dell'Ente.

Articolo 6 - Libri sociali

La Fondazione deve tenere i libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del D. Lgs.

117/2017.

Il Fondatore ed i Partecipanti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: colui che, appartenendo ad una delle categorie di cui sopra, intende consultare, personalmente o tramite professionisti, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione, deve inviare apposita richiesta all'organo amministrativo che determinerà la data d'inizio della consultazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente.

L'organo amministrativo potrà pretendere che il professionista che assiste il richiedente sia tenuto, sulla base del proprio ordinamento professionale riconosciuto dalla legge, al segreto professionale.

La consultazione potrà svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici della Fondazione e con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinato svolgimento dell'attività.

La consultazione dei libri e documenti può essere effettuata nello studio del professionista che assiste la Fondazione.

I costi della consultazione sono a carico del richiedente.

Il richiedente è tenuto ad utilizzare tutte le informazioni ed i documenti di cui ha preso visione con le modalità di cui sopra, senza ledere i diritti della Fondazione, rispettando la riservatezza delle informazioni acquisite e i diritti delle persone coinvolte, compreso il diritto alla tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679/2016. La violazione di tale principio, oltre ad eventuali responsabilità civili e penali, rappresenta comportamento gravemente contrastante con le finalità e le disposizioni statutarie.

Articolo 7 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipante le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

I Partecipanti sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione. Gli aspiranti devono presentare al Consiglio di Amministrazione domanda sottoscritta e contenente le motivazioni che spingono all'iscrizione. Devono altresì espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento.

La qualifica di Partecipante è intrasmissibile e si perde per decesso, incapacità naturale o legale, assoggettamento a procedure concorsuali, nonché per scioglimento ovvero cancellazione. Qualora la qualifica di Partecipante sia ottenuta a causa dell'impegno a versare un contributo annuo, la cessazione dell'erogazione del contributo è causa di cessazione della qualifica.

L'esclusione dalla qualifica di Partecipante può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla sua attribuzione o qualora emergano circostanze

che rendano inopportuna la partecipazione alla fondazione. La delibera di esclusione, motivata, deve essere comunicata al partecipante in forma scritta.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte

Articolo 8 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente della Fondazione
- c) il Direttore Generale, ove nominato;
- d) il Comitato Scientifico, ove nominato;
- e) l'Organo di Controllo;
- f) l'Assemblea dei Partecipanti, se esistente.

Articolo 9 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile da tre a sette, compreso il Presidente della Fondazione, secondo la decisione del Fondatore che nomina la maggioranza degli stessi.

I primi membri sono nominati in sede di atto costitutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina, salvo dimissioni, revoca o esclusione, e possono essere riconfermati.

In sede di rinnovo delle cariche, si prevede quanto segue:

- la designazione della metà più uno dei consiglieri, tra cui il Presidente, spetterà al Fondatore;
- i membri restanti verranno nominati dalla Assemblea dei Partecipanti o, in mancanza di almeno tre partecipanti, verranno nominati dal Fondatore.

In sede di prima seduta, Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Vicepresidente.

Quando venisse a mancare un Consigliere, compreso il Presidente o il Vicepresidente, la sostituzione verrà effettuata, su istanza del Presidente o del Vicepresidente o del consigliere più anziano dal soggetto - Fondatore, Assemblea dei partecipanti - che ha effettuato la nomina del consigliere venuto a mancare. I consiglieri nominati in sede di atto costitutivo verranno attribuiti in tale sede ai soggetti sopra citati, ai soli fini dell'esercizio del relativo potere di sostituzione e revoca.

In mancanza di decisione da parte del soggetto titolare del diritto di nomina entro i tre mesi successivi al ricevimento dell'istanza, il Consiglio di Amministrazione coopterà il sostituto, che rimarrà in carica sino all'effettivo esercizio del potere di nomina.

In caso di mancanza del Presidente, il Vicepresidente assume temporaneamente la carica di Presidente sino a che non si sia provveduto alla sostituzione; in tale periodo il Vicepresidente sostituto acquisisce tutti i poteri riservati al Presidente.

Il potere di nomina del Consigliere da parte della Assemblea dei Partecipanti inizia con il termine del mandato del Consiglio, durante il quale mandato il numero dei Partecipanti raggiunge il limite previsto, e così per l'eventuale cessazione di tale potere.

La cessazione del Consiglio per scadenza ha effetto dalla ricostituzione della maggioranza del Consiglio per effetto delle nuove nomine. La cessazione di un consigliere per dimissioni o revoca ha effetto dal momento della nomina del successore da parte del medesimo soggetto che lo ha nominato ovvero dalla cooptazione ai sensi del presente articolo.

La revoca del consigliere può avvenire solo per giusta causa, che consiste nella incapacità legale o naturale, ovvero in gravi e ripetute violazioni dei principi fondanti lo svolgimento delle attività della Fondazione ovvero in caso di attività svolta in contrasto o concorrenza con quella della Fondazione ovvero in caso di comunicazione a terzi di notizie riservate:

- per quanto riguarda i Consiglieri nominati dal Fondatore o, in caso di Consiglieri nominati in Atto costitutivo, attribuiti ai Fondatori in tale sede, su deliberazione degli stessi, notificata per raccomandata al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di controllo e al consigliere revocato, che provveda contestualmente alla nomina del Consigliere in sostituzione;
- per quanto riguarda i Consiglieri nominati dall'Assemblea dei Partecipanti, con delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà essere notificata per lettera raccomandata entro dieci giorni al consigliere revocato.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha piena autonomia gestionale ed in particolare, in via meramente esemplificativa, provvede a:

- = revocare i consiglieri, nominati dall'assemblea dei partecipanti, quando sussiste giusta causa;
- nominare e revocare, ove obbligatorio o ritenuto opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il Regolamento della Fondazione o di singoli settori, ove opportuno;
- approvare le linee generali delle attività da svolgersi da parte della Fondazione;
- approvare il Bilancio consuntivo e quello preventivo se necessario e, qualora per la Fondazione sussistano le condizioni previste dalla legge o laddove ciò sia ritenuto utile, il Bilancio Sociale;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare trasformazioni, fusioni o scissioni;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione, alla nomina del Liquidatore ed alla devoluzione del patrimonio.
- nominare, revocare e sostituire i membri del Comitato Scientifico, ove ritenuto opportuno;
- delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- nominare se necessario il Direttore Generale, fissandone la retribuzione e la modalità contrattuale di svolgimento della sua opera;
- assumere e licenziare i dipendenti compresi i dirigenti, su proposta del Presidente;
- individuare, nominare e revocare i Partecipanti;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi.

Il Consiglio potrà nominare al proprio interno uno o più Consiglieri Delegati, ai quali potranno essere conferiti alcuni o tutti i poteri sopra descritti. Non potranno essere delegati i poteri relativi alla approvazione del Bilancio, delle modifiche statutarie, alla revoca di consiglieri, alla approvazione dei Regolamenti di funzionamento, alla ammissione dei Partecipanti e allo scioglimento della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei a dimostrare l'avvenuta ricezione, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve

contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. E' ammessa la convocazione per posta elettronica ordinaria, che si riterrà perfezionata a seguito di risposta o di ricezione della ricevuta di consegna.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Articolo 10 - Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la rappresentanza generale della Fondazione- di fronte ai terzi ed in giudizio, per ogni e qualsiasi atto od operazione di gestione ordinaria e straordinaria, e può nominare procuratori *ad negotia* per singoli atti o categorie di atti.

Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. Egli, altresì, cura la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.

Inoltre, il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- ha il potere di operare sui conti correnti bancari della Fondazione, potendo a ciò delegare il Direttore Generale o altri Consiglieri;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vicepresidente, ove nominato o, in mancanza, dal Consigliere più anziano presente.

Articolo 11 - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, se nominato dal Consiglio di Amministrazione che determina le condizioni del suo operato compresa la durata, ha la funzione di coordinare ed attuare le delibere del Consiglio di Amministrazione curandone i rapporti con il Comitato Scientifico, ed assiste alle sedute di ambedue gli organi fungendone da segretario. Ha inoltre la responsabilità della direzione e della gestione della organizzazione generale della Fondazione, potendo in particolare, secondo le direttive del Consiglio, assumere e gestire dipendenti e collaboratori e provvedere alle spese ordinarie di gestione della Fondazione.

Articolo 12 - Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere alla nomina di un Comitato Scientifico.

Ove nominato, il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di

membri da tre a sette, nominati dal Consiglio di Amministrazione fra persone in possesso di una specifica e conclamata competenza nell'ambito delle materie d'interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico cura i profili tecnico-scientifici e di ricerca in ordine all'attività della Fondazione e svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere, non vincolante, per definire aspetti specifici delle singole attività ed iniziative di rilevante importanza.

Il Comitato è convocato e presieduto dal Presidente del Comitato Scientifico, nominato al suo interno dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Comitato è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione e dal segretario.

Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa di diritto il Presidente della Fondazione, senza diritto di voto.

Al comitato scientifico potranno essere sottoposte la selezione e valutazione dei progetti da sostenere nonché il controllo dei risultati e le valutazioni di impatto.

I membri del Comitato Scientifico possono venire revocati dal Consiglio di Amministrazione in caso di assenza per oltre tre riunioni ovvero in caso di divulgazione o utilizzo di notizie riservate apprese durante l'esercizio della loro funzione.

Articolo 13 - Organo di Controllo

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, la Fondazione si dota di un Organo di Controllo, anche monocratico. Tutti i membri dell'Organo di controllo sono nominati dal Fondatore.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Nel caso in cui venga eletto un organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi; la designazione del Presidente spetta al Fondatore.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e ogni altra funzione ad esso attribuita dalla legge.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 2017 n. 117, e in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che sia stato redatto in conformità alle disposizioni di legge e relative linee guida. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'Organo di Controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 2017 n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali dei conti o società di revisione iscritti nell'apposito registro, nominati dal Fondatore.

I membri dell'Organo di controllo restano in carica tre anni e possono essere confermati. Essi possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 14 - Assemblea dei partecipanti

La nomina del Consigliere che fa capo all'Assemblea dei partecipanti avviene secondo la seguente modalità: nei tre mesi precedenti alla scadenza ovvero nel mese successivo alla cessazione per motivi diversi dalla scadenza, il Consiglio di Amministrazione invierà a tutti i Partecipanti lettera raccomandata ovvero mediante e-mail o telefax di comunicazione contestuale di cessazione delle cariche, invito alla designazione e alla convocazione della Assemblea dei Partecipanti. Qualora nei due mesi successivi una proposta raccolga, mediante il sistema della sottoscrizione libera, almeno il consenso dell'80% (ottanta per cento) dei Partecipanti esistenti alla data dell'invito di cui sopra, la nomina si intenderà effettuata; qualora ciò non avvenga, si terrà la apposita Assemblea dei Partecipanti, nella quale il membro o i membri del Consiglio verranno nominati.

Il funzionamento di detta riunione, quanto alle maggioranze costitutive e deliberative, sarà analogo a quello delle assemblee delle società a responsabilità limitata, secondo la normativa vigente alla data della riunione, ivi compresa la possibilità di deliberare per successiva sottoscrizione di unico documento ovvero separate sottoscrizioni di documenti di identico contenuto. Se la riunione non fosse in grado di deliberare per oltre tre convocazioni, il Consigliere oggetto della nomina verrà cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea dei partecipanti si intende costituita, ed esercita i propri poteri, quando esistono almeno tre partecipanti.

Articolo 15 - Modifiche statuto

Le modifiche allo Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei due terzi dei componenti, previa richiesta ed ottenimento del parere vincolante del Fondatore.

Articolo 16 - Fondatore

Ovunque nel presente Statuto si cita il Fondatore, si intende la società "EAGLE CAPITAL VENTURES S.R.L.", con sede in Milano, via Flavio Baracchini n. 2, iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale e partita I.V.A. 10886580967, R.E.A. n. MI-2563916.

In caso di trasformazione o di fusione, tutti i diritti ad essa spettanti in qualità di Fondatore si trasmetteranno automaticamente al soggetto esito della trasformazione ovvero della fusione. In caso di scissione si trasmetteranno al soggetto individuato in sede di delibera di scissione, in mancanza di tale individuazione rimarranno in capo alla società scissa, in caso di scissione propria al soggetto, tra le beneficiarie, con patrimonio sociale più elevato.

In caso di scioglimento o cessazione di detta società, tutti i diritti ad essa spettanti si trasferiranno al soggetto designato dall'organo di liquidazione.

Articolo 17 - Scioglimento

Lo scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa è deliberato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri in carica. Tale delibera dovrà raccogliere il parere vincolante, anche previo, del Fondatore; il Consiglio, nella medesima seduta, provvederà alla nomina di uno o più Liquidatori muniti dei necessari ed occorrenti poteri.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore da individuarsi con la deliberazione che avrà ad oggetto lo scioglimento e che nominerà altresì il Liquidatore.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa torneranno in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 18 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, della legge 106/2016 e del D.lgs. 117/2017 e le norme di legge vigenti in materia e le sue eventuali modificazioni ed integrazioni.

Firmato: Federico Isenburg

" Luigi Bellezza Rosati TESTE

" Alessia Losco TESTE

" Alberto Valsecchi

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge. Milano, data della firma digitale.